



Avviso pubblico

per l'assegnazione di contributi economici ("Buoni scuola") a sostegno della frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private

Anno educativo 2026/2027

indetto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 714/2026 e della Determinazione del Responsabile del Dipartimento Servizi alla Persona n. ... del .../.../2026.

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA

RENDE NOTO

che a partire dal giorno 14/08/2026 e fino al giorno 06/09/2026 compresi, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per chiedere un contributo a sostegno della frequenza di scuole dell'infanzia paritarie private sul territorio comunale, secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 1 - Finalità

Il Comune di Fiesole, in attuazione dell'Avviso pubblico approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 714/2026, intende sostenere le famiglie con bambini/e che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie private site sul territorio comunale, attraverso l'assegnazione di un contributo economico ("Buono scuola") mensile fino ad un massimo di € 500,00 per bambino/a, per l'anno educativo 2026/2027. **Le mensilità per le quali sarà possibile chiedere il contributo regionale sono quelle da novembre 2026 a giugno 2027 (01/11/2026-30/06/2027).**

Art. 2 - Requisiti

Per l'ammissione al contributo è necessario il possesso, **alla data di presentazione della domanda**, dei seguenti requisiti:

COMUNE DI FIESOLE
Dipartimento Servizi alla Persona
Piazza Mino 26 - Fiesole (FI)
servizi.persona@comune.fiesole.fi.it



- residenza in un Comune della Toscana;
- iscrizione per l'a.e. 2026/2027 ad una scuola dell'infanzia paritaria privata situata nel Comune di Fiesole, che preveda il pagamento di una retta/tariffa;
- ISEE minorenni in corso di validità **non superiore a € 30.000,00**, correttamente attestato e privo di omissioni/difformità

I richiedenti non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta. Le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.

La domanda per l'accesso ai buoni scuola può essere presentata solo da uno dei genitori/tutori presso il Comune ove è sita la scuola. Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione. Le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta. Qualora per la frequenza della scuola dell'infanzia i richiedenti sostengano solo la spesa per la refezione, le relative domande non sono da considerarsi ammissibili ai contributi regionali.

Art. 3 – Autocertificazione dei requisiti e documentazione obbligatoria

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso mediante le dichiarazioni previste nel modulo di domanda. Sarà cura dell'Amministrazione Comunale provvedere d'ufficio all'acquisizione della documentazione atta a dimostrare la sussistenza dei requisiti.

In caso di dichiarazione mendace, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/00, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso.

Art. 4 – Formazione della graduatoria e ammontare del contributo

L'Ufficio Comunale competente procede all'istruttoria delle domande dei richiedenti verificandone la completezza e la regolarità e provvede alla trasmissione dell'elenco a Regione Toscana.

In via prioritaria, è riconosciuto un contributo di € 500,00 per bambino/a alle famiglie con minori:

- segnalati dai servizi sociali o sanitari;
- in possesso della certificazione di disabilità di cui alla L. 104/1992 o con problematiche psicofisiche/sensoriali certificate dalla competente ASL;



- collocati in affidamento familiare e/o in struttura, in anno di affido preadottivo o in analogo periodo post adottivo (anche internazionale);
- soggetti a programmi/progetti di protezione

Secondariamente, le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:

- un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;
- un contributo massimo di € 500,00/bambino/a.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore). I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Art. 5 – Modalità di assegnazione dei contributi

- Il Comune provvederà a:
- verificare la regolarità e la completezza delle domande;
- accertare il possesso dei requisiti previsti dal bando;
- attribuire a ciascun richiedente un codice identificativo anonimo;
- approvare con determina dirigenziale l'elenco dei richiedenti ammessi.

Tale elenco sarà trasmesso alla Regione Toscana, la quale procederà all'assegnazione delle risorse e alla formazione della graduatoria definitiva. I contributi di cui al presente bando saranno erogati nei limiti dei fondi stanziati e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine della graduatoria. La collocazione in graduatoria non comporterà quindi automaticamente il diritto all'erogazione dell'importo riconosciuto, restando l'effettiva liquidazione subordinata alle risorse messe a disposizione da Regione Toscana.

Art. 6 – Validità della graduatoria

La graduatoria ha validità fino al **31.12.2026**.

Art. 7 – Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, inderogabilmente entro il giorno **06/09/2026 ore 23,59**.



La domanda dovrà essere presentata tramite invio PEC all'indirizzo comune.fiesole@postacert.toscana.it del modulo di domanda, debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di mancanza di posta certificata può essere consegnato entro la scadenza all'Ufficio Protocollo del Comune, in Piazza Mino 26, negli orari indicati sul sito istituzionale.

La presentazione della domanda, include il consenso al trattamento dei dati personali (Regolamento U.E. 679/2016 GDPR).

Art. 8 – Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto presentato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite dal richiedente, gravate dalle sanzioni previste dall'art. 316 ter del codice penale.

Art. 9 - Trattamento dati

Il trattamento dei dati personali finalizzato alla formazione della lista dei beneficiari dei contributi è svolto nel rispetto delle disposizioni del Regolamento U.E. 679/2016 GDPR.

Art. 10 - Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile del Dipartimento Servizi alla Persona del Comune di Fiesole.

Il Responsabile del Dipartimento
Servizi alla Persona
Dott. Claudio Valgimigli